



COMUNICATO STAMPA

Milano: nessuna area di servizio Q8 in Piazza Abbiategrasso

Legambiente e il comitato di cittadini vincono anche il ricorso al Consiglio di Stato

Legambiente: "Ha vinto la tutela della salute dei cittadini. Ora nell'area del cantiere sia ripristinato il verde"

Milano, 14/06/2024

L'area di servizio Q8 in disuso di via dei Missaglia a Milano non sarà spostata vicino al nuovo parcheggio di piazza Abbiategrasso, di fronte ai numeri civici 13 e 15, dove prima c'era un'area non mantenuta, ma con **alberi decennali in buona salute, abbattuti per far spazio al cantiere**. Anche il **Consiglio di Stato ha dato ragione ai cittadini del Comitato Cittadino Difesa Ambiente Zona5 di Milano**, a cui si era affiancata **Legambiente Lombardia** con il circolo milanese **Zanna Bianca**, supportati dall'Avv. **Emanuela Beacco** del Foro di Monza.

Il **ricorso** era stato presentato nel luglio 2018 **contro l'autorizzazione alla riqualificazione dell'impianto** rilasciata dal **Comune di Milano** a Kuwait Petroleum Italia S.p.A., appellandosi a **infrazioni relative alla distanza tra la posizione delle nuove cisterne del distributore e i pozzi di captazione dell'acqua potabile**.

Secondo la normativa, infatti, dovrebbe essere garantita **una distanza di 200 m per nuovo impianto**. I ricorrenti avevano osservato, inoltre, come l'intervento **non potesse qualificarsi come mera ristrutturazione, ma andasse considerato come un vero e proprio nuovo impianto**. Nel mese di marzo 2019 il **TAR aveva emesso un'ordinanza** che non solo sospendeva i lavori, ma entrava in parte anche nel merito del ricorso, specificando la priorità del diritto alla salute. Nel 2020 la **società Kuwait Petroleum Italia Spa aveva presentato appello al Consiglio di Stato** a cui si era affiancato anche il Comune di Milano, per sottolineare l'erroneità della sentenza, ma l'11 giugno è arrivata la definitiva soluzione della vertenza.

"Il Consiglio di Stato ha messo la parola fine a una vicenda che doveva essere affrontata diversamente da subito," **dichiara il Circolo Legambiente Zanna Bianca**. "La sentenza ha sancito che non può essere costruito un nuovo impianto vicino ai pozzi che forniscono acqua potabile ai cittadini della zona. Ora si riqualifichi a verde l'intera area, ripristinando gli alberi tagliati a suo tempo e spostando in altra area un eventuale nuovo impianto."

Ufficio Stampa Legambiente Lombardia

Federico Del Prete

ufficiostampa@legambientelombardia.it

3476280937